

LA STAMPA SPORTIVA

Automobilismo - Ciclismo
Alpinismo - Aerostatica
Nuoto - Canottaggio - Yachting

Ippica - Atletica - Scherma
Ginnastica - Caccia - Tiri - Podismo
Giochi Sportivi - Varietà

Esce ogni domenica in 16 o 20 pagine illustrate

(Conto corrente colla Posta).

ABBONAMENTI

	ITALIA	ESTERO
Anno	L. 15	L. 25
Semestre	> 8	> 13

Direttore: GUSTAVO VERONA

PREZZO DELLE INSERZIONI

Amministrazione: Via Davide Bertolotti, 3 - TORINO

Una pagina	L. 350	Un quarto di pagina	L. 100
Mezza pagina	L. 190	Un ventesimo di pagina	L. 60

La Coupe Gordon Bennett

1920 - La velocità con un aeroplano.

Sadi Lecointe a 312 Km. all'ora.

Cosfite!

PASTIGLIA SIA
CONTRO LA TOSSE

*È L'UNO la scatola
in tutte le Farmacie*

STABILIMENTI FARMACEUTICI SIA
Corso Orbasiano N. 14
Corino

FANALI per CICLI

Figli di **Silvio Santini - Ferrara**

Camere d'aria
S. P. I. G. A.

per velo ed auto.
Le migliori e le più convenienti

In vendita
presso i primari Negozianti e Garages



IL MIGLIORE
VINO CHINATO
è quello della Società Anonima
TRINCHIERI
TORINO

A. F. A.
AGENZIA FORNITURE AUTOMORILI

Tutte le parti di ricambio

TORINO - Via Nizza, 117 - TORINO

Il migliore regalo di
CAPO D'ANNO
Un abbonamento alla
Stampa Sportiva L. 15

SPORTSMEN!...
adoperate le

LASTRE CAPPELLI

Istantanee perfette
Massima rapidità e trasparenza
Vendita ovunque **AA** Esportazione

Chiedere Catalogo alla Ditta M. CAPPELLI - Via Friuli - Milano



PNEUS DUNLOP

E. PASTEUR & C.

Salita S. Caterina, 10 - GENOVA - Salita S. Caterina, 10

Ditta specializzata in Articoli per FOOT-BALL

I nostri articoli sono preferiti dai più grandi CLUBS e dai più noti giocatori. :: ::

Si prega di chiedere il CATALOGO ILLUSTRATO che si spedisce gratis.



ESIGETE OVUNQUE

IL
LION NOIR

CREMA PER CALZATURE



La **GRAN MARCA**

MILANO - Via Trivulzio 18

ZACCUTI CESARE

Successore G. VIGO

GENOVA Dettaglio - Via XX Settembre, 45 R
Ingresso - Via Palmaria, 52 R ::

FOOTBALL



TENNIS

Primaria Casa specialista in FOOT-BALL-TENNIS

Abbigliamenti completi per tutti gli SPORTS

Spolverini - Combinaison - Accessori per Automobili

Chiedere listino prezzi



mi mancava proprio il...

PURO

ESTRATTO DI CARNE

"SOLE"

PRODOTTI ALIMENTARI "SOLE", TORINO

— 1921 —

In tema di Aviazione

La Stampa Sportiva
entrando nel suo ven-
tesimo anno di vita, agli
amici, ai lettori, porge
i migliori auguri.

In risposta ad una lettera aperta dell'Ingegnere Bruno Sonnino.

Riceviamo e pubblichiamo, lasciando ampia libertà di risposta al nostro ottimo collaboratore ing. Sonnino. (N. d. D.)

Ho letta la « lettera melanconica e aperta all'amico G. Verona » intitolata « *Nostalgie... aviatorie* », comparsa sul N. 51 della *Stampa Sportiva*; e quasi la melanconia fosse attaccaticcia, fui pervaso io pure da uno stato melanconico addirittura nero; ma non esattamente per gli stessi motivi di chi scrisse.

Fui toccato gentilmente anch'io, in quella lettera, quale Presidente della Commissione di Propaganda, nominata nella riunione di « simpatizzanti » (dice la lettera) tenutasi in Torino il 4 dicembre scorso.

Fui toccato su due punti essenziali del programma esposto agli intervenuti.

E dopo il primo momento di stupore, leggendo la firma dello scrivente, fui colto da quello stato melanconico che dissi più sopra. — Perché? — Perché esiste gente al mondo che ha avuto qualche cosa dall'aviazione, e non ha mai sacrificato nulla, che vuole erigersi a dare consigli od a discutere l'operato di quelle poche persone che ancora vogliono ed osano affrontare delle lotte per riattivare il fuoco sacro dell'aviazione.

I due punti in cui fui toccato, riguardano: il primo la pubblicazione della « Propaganda Sportiva », portata appunto la stessa sera alla riunione, nel suo primo numero, perché fosse accettata quale organo ufficiale dell'Associazione Aviatori Aeronautici d'Italia, di cui mi onoro di essere stato l'ideatore ed il fondatore sin dal 1914.

E qui mi è caro precisare il fatto più importante, affinché non si debba travisare il mio gesto, riproducendo poche linee della lettera da me inviata all'on. Montù, Presidente dell'Associazione, il quale mi chiedeva quale onere di spesa richiedeva la pubblicazione della Rivista come organo ufficiale dell'Associazione:

«... Mi è caro significarle che non farò nessuna proposta in merito a questo, volendo in qualche modo contribuire allo sviluppo dell'aviazione civile nazionale, dando ad essa tutto ciò che posso modestamente dare, cioè il mio lavoro animato da una viva forza di entusiasmo... ». — E credo che ciò sia abbastanza chiaro. Ed oso ricordare che lo stesso ing. Bruno Sonnino aveva più volte insistito presso di me affinché io pubblicassi una Rivista che difendesse i diritti degli aviatori e cercasse di popolarizzare il più possibile l'aviazione, offrendosi come collaboratore. Tocca forse ora a me, stare attento ai collaboratori!

Il secondo punto che non piace all'ing. Sonnino, è l'organizzazione di una specie di Club, dove gli aviatori possano avere, oltre a tutte le pubblicazioni che li possono interessare, anche, di quando

in quando, qualche serata, con conferenze, concerti e danze.

Non so se l'ing. Sonnino abbia avuto occasione di recarsi in Germania ed in Francia, altrimenti avrebbe potuto constatare *de visu* che esistono in quelle nazioni dei fiorenti Clubs, dove settimanalmente o mensilmente, i soci sono chiamati a banchetto o a serate danzanti, o a concerti e conferenze. L'Aero Club Tedesco ha già fra i suoi soci a Berlino una infinità di simpatizzanti... di questi trattenimenti, i quali frequentando l'ambiente aviatorio, poco a poco si amalgamano ad esso, prendono parte alle manifestazioni sui campi d'aviazione, conoscono la bellezza del volo, e diventano dei fervidi sostenitori dell'aviazione.

Ho citato l'Aero Club di Berlino, perchè ne sono socio, ed ho preso parte a varie di queste riunioni. Del resto poi, dai risultati che si otterranno si potrà constatare l'utilità che si può ottenere da questo mezzo di propaganda.

Devo aggiungere altro? Credo d'aver abbastanza chiarito i due punti del programma che restavano melanconico l'ing. Sonnino, non per mia difesa, ma perchè non si giudicassero troppo male le riunioni che si indicano dall'Associazione Aviatori Aeronautici d'Italia, che approvano dei programmi che mettono melanconie a coloro che se ne astengono.

PIERRE LA PIPE.

Abbonamenti cumulativi per l'Italia:

STAMPA SPORTIVA e STAMPA	Anno	L. 64
Stampa Sportiva e Resto del Carlino di Bologna	L. 64	L. 64
Stampa Sportiva e Vedetta d'Italia di Fiume	L. 54	L. 54
Stampa Sportiva e Unione Liberale di Perugia	L. 54	L. 54
Stampa Sportiva e Italia Sportiva di Roma	L. 30	L. 30
Stampa Sportiva e Rivista Fotografica Ital. Vicenza	L. 21	L. 21
Stampa Sportiva e Unione Sarda di Cagliari	L. 64	L. 64

Ai nostri abbonati

La STAMPA SPORTIVA è la rivista (in 16 e 20 pagine) meno costosa d'Italia (L. 0,30) offre pure ai suoi lettori la migliore combinazione di abbonamento annuale L. 15 (quindici) e semestrale L. 8 (otto).

Per chi desidera le annate passate

A tutti i lettori che da ogni parte d'Italia ci richiedono annate passate della STAMPA SPORTIVA ricordiamo che l'Amministrazione del giornale tiene in vendita le annate 1902 - 1903 - 1904 - 1905 - 1906 - 1907 - 1910 - 1911 - 1913 rilegate in volumi. — Prezzo L. 20 per volume franco di porto e di spedizione.

La Corsa Susa-Moncenisio risorge patrocinata dall'Automobile C. T.

L'Assemblea dei Soci dell'Automobile Club di Torino ha proceduto alla rinnovazione di parte della Direzione coll'elezione dei signori: comm. Ceirano, comandante Frigerio, ing. Marchesi e comm. Ricchiardi.

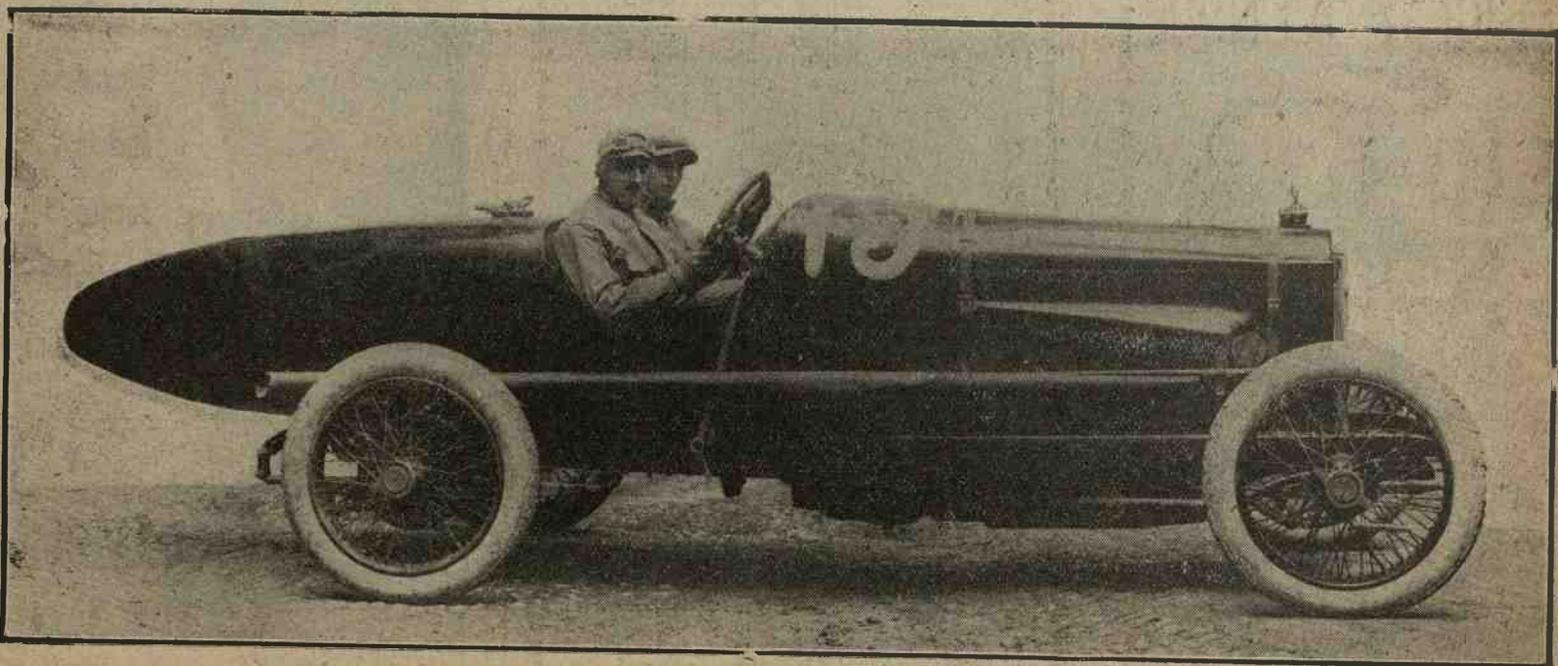
A Delegato presso l'Automobile Club d'Italia fu eletto ad unanimità l'ing. Marchesi.

Fu ratificata la decisione di organizzare quest'anno la corsa classica in salita «Susa-Moncenisio» a cui è assicurato il patrocinio dell'Unione Fabbriche.

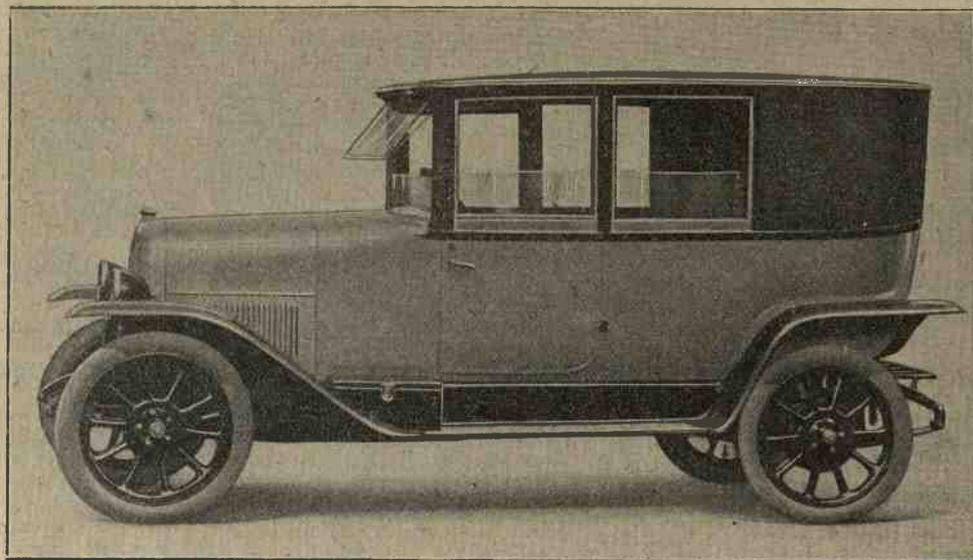
La mozione presentata da un socio di invitare gli automobilisti ad astenersi, in attesa delle promesse modifiche della formula, dal pagare la relativa tassa di circolazione, fu accettata come semplice voto.

Alla sede dell'Automobile Club d'Italia in Torino, i signori ing. comm. Vandone, cav. Lancia ed ing. cav. Ballocco, delegati tecnici del Touring Club d'Italia, dell'Unione Fabbriche Automobili e dell'Automobile Club d'Italia, si sono riuniti sotto la presidenza dell'ing. Nigra, per discutere intorno alle proposte da presentare al Governo per la modifica della Formula per la Tassa di circolazione delle automobili.

Il risultato di questi studi sarà portato dall'ing. Vandone in seno alla Commissione che il ministro ha appositamente nominata. Di essa sembra che faranno parte, oltre all'ing. Vandone, unico rappresentante degli interessati, un professore di Politecnico, il comm. Lattanzi, autore della formula, e tre funzionari dello Stato.



Silvani su Packard vincitore del Km. lanciato del 1920.



Limousine a guida interna modello 501
MOTORE A 4 CILINDRI - 13-20 HP.

SCRISSE EPICURO:

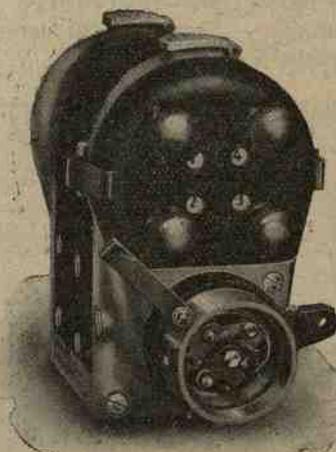
IL VERO PIACERE È
QUELLO CHE TOGLIE
LE SOFFERENZE AL
CORPO E PROCVRA
ALL' ANIMA VNA
TRANQUILLITA' PERFETA

SCRISSE IL MEDICO:

IL PROTON ELIMINA
LE SOFFERENZE
DELLE PERSONE
DEBOLI

**MAGNETI
MARELLI**

Bologna
Firenze
Genova
Napoli
Roma
Padova
Palermo
Torino
Trento



Parigi
Londra
Bruxelles
Madrid
Buenos Aires
Montevideo
Rio Janeiro

Fabbrica Italiana Magneti Marelli

Soc. An. Cap. 7.000.000 — Milano - Sesto San Giovanni

Deposito presso tutti i principali Grossisti, Garages,
Rivenditori, ecc.

Giuoco del Calcio

Il Natale ed il S. Stefano 1920

Juventus-Torino squadra mista batte Royal Club di Madrid con 4 goals a 1.

Sul campo del «Torino» ebbe luogo l'attesissimo incontro fra i madrileni e la squadra mista «Juventus-Torino» dinnanzi ad un pubblico imponente, nonostante la mancanza del tram, che certo ha influito a diminuire un poco il concorso degli appassionati del giuoco del calcio.

La giornata splendida ha favorito l'incontro, ma il terreno, per lo sgelo, era pessimo. Gli spagnuoli, che per la prima volta si misurano con squadre italiane, fatti forti dagli ottimi risultati ottenuti alle olimpiadi, pensavano di poter dare una magnifica prova del loro valore: le voci che correvano prima della partita, l'impressione della loro squadra entrata in campo e che appariva composta di elementi piuttosto massicci, facevano credere infatti che i nostri ardua fatica attendeva e ben difficilmente si poteva sperare in un buon successo. Invece il pubblico è stato deluso dalla prova, nè bastano a giustificare i madrileni le condizioni del terreno, la loro poca abitudine a giocare su campi pesanti.

meno Calvi, non potè combinar molto: le azioni condotte furono merito più particolare dei singoli individui, anzichè d'assieme d'individui. Ferraris andò bene, Giriodi pure, se anche non ci mise

sinistra anzichè la destra. Questa lieve pecca a carico della seconda linea non vuole sminuire il valore addimosttrato: Bachmann, Valobra e Romano furono ottimi. Così dicasi di Novo e di Mar-



La Pro Vercelli che a Torino è stata battuta dall'U. S. Torinese per 3 a 0 ed a Vercelli ha fatto in un secondo incontro match pari.
(Fot. Abba - Lastre Gevaert).



Gli spagnuoli di Madrid battuti a Torino dal Torino F. C. e Juventus (squadra mista) per 4-1 ed a Bologna dalla squadra campionato dell'Emilia per 3-0. (Fot. Abba - Lastre Gevaert).

A parte il disagio di trovarsi in un terreno pesante, fatto tutto di fango, se non profondo, assai vischioso con substrato ancor gelato per il freddo di questi giorni, i madrileni non diedero comunque l'impressione di essere in certo qual modo gli esponenti di un giuoco che ad Anversa aveva ottenuto lusinghiera affermazione. Il «Royal Club» di Madrid, ad un incerto portiere, accoppia i terzini poco esperti nel piazzamento, poco sicuri nei rimandi, facilmente sorpassabili, e se i nostri attaccanti maggiore impegno avessero adimosttrato (forse non potevano far di più perchè continuamente erano in movimento ed i loro attacchi risentivano specie nel secondo tempo della improba fatica data dallo stato del campo) la rete spagnuola assai più volte sarebbe stata toccata. La seconda linea è debole: non si ebbe nemmeno l'impressione di un sistema di giuoco, non la si vedeva legata nè fra i componenti suoi nè con gli avanti. Questi soli diedero impressione di essere qualche cosa di buono e combinarono qualche veloce attacco specie per merito delle due estreme. Ma mancò il tiro in porta ed il risultato non fu quindi pari alla bontà degli attacchi. Si capiva però che realmente il terreno pesante fu per loro disastroso; non si capi invece perchè non hanno saputo i madrileni cambiar tattica e sostenere il giuoco alto anzichè quello raso a terra.

Il risultato dice realmente che il distacco delle due squadre fu sensibile e comunque riteniamo che anche in un terreno normale gli ospiti avrebbero toccata la sconfitta.

La squadra torinese ebbe momenti felicissimi, credè fasi anche emozionanti; non fu però molto fusa e risenti in questo il difetto d'origine: la formazione mista.

Nella prima linea, che pure era composta di elementi tutti di una Società, la «Juventus»,



La squadra mista Juventus-Torino che ha battuto come ha voluto gli spagnuoli di Madrid.
(Fot. Abba - Lastre Gevaert),

tutto l'impegno e l'attenzione che per noi lo fanno uno dei migliori avanti italiani; Debernardi fu efficace ma non sempre legato con Sesia, nè questi con Ferraris. Sesia invero giocò la prima volta in prima linea e se disorientato apparve un poco nel primo tempo, si rinfrancò nel secondo e diede tutta l'anima. Combinò però bene alcune volte e con efficace risultato sia con Ferraris che con Debernardi. Meglio avrebbero potuto fare sulla destra: Giriodi e Calvi certamente avrebbero avuto modo di brillare. Ma giocarono poco e non per colpa loro. Soprattutto ebbe torto la seconda linea di nutrire costantemente e solo l'estrema

tin. II. Giaccone pure tenne con onore il suo posto e si distinse in alcune buone parate.

La partita, considerata tecnicamente, non ebbe valore alcuno: emersero individualità più che tutto, nè veri sistemi di giuoco apparvero. I torinesi furono quasi subito arbitri della situazione e marcarono il vantaggio a pochi minuti dall'inizio. Nel primo tempo altri tre goals segnarono, ma uno fu annullato per fuori giuoco. Bello fu il terzo, valido, che venne da una classica combinazione Sesia-Debernardi-Ferraris, il quale fulmineamente raccogliendo una centratura proiettò la palla nella rete.

Arbitrò l'avv. Scamoni della «Juventus». Le squadre eran così formate:

Squadra mista «Juventus-Torino»: (maglia

CACAO TALMONE

Il re dei Cacaos *Il re dei Cacaos*

“È un futuro vincitore di Gare perchè usa il Cacao Talmone.”

BERGOUNGAN & TEDESCHI

TORINO - Strada di Lanzo, 316

≡ GOMME PIENE ≡
PNEUMATICI
TESSUTI GOMMATI

AGENZIE E FILIALI:

MILANO, Via Melzo, 15 - BOLOGNA, Via Galliera, 60 -
ROMA, Via Aureliana, 32, 34, 36 - NAPOLI, Via Chiata-
mone, 6 - FIRENZE, Via Ghibellina, 83 - GENOVA, Via
Granello, 20 - PADOVA, Piazza Cavour, 7 - BASSANO,
Via Benedetto Cairoli, 192 - BIELLA, Via Eugenio Bona -
PALERMO, Via Rosolino Pilo, 21, 23 - TRIESTE.

Depositi con presse di montaggio gomme piene nelle principali città

PNEUMATICI

PIRELLI

per **AUTO**
VELO
MOTO
AEREO

Gomme piene per comions

TORINO - Via Cernaia angolo Corso Vinzaglio, 2

PEUGEOT

Cicli - Automobili

Camions - Catene

La Marca di gran Lusso

Rappresentante generale per l'Italia:

Ditta G. e C. F^{lli} Picena

DI

CESARE PICENA

TORINO — Corso Inghilterra, 17 — TORINO

L'Officina **BONINO**

(D.^{co} FILOGAMO Successore)

TORINO — Corso Vittorio Emanuele, 30

con macchinario moderno
e materiale garentito

RIPARA e carica

i Rinomati Accumulatori

TUDOR

della

Società Italiana Accumulatori Elettrici - MILANO



Matches Natalizi a Genova. - *Genoa-Sparta di Praga*. (Fotografia Guarneri - Lastre Cappelli).

celeste) Giacone; Novo e Martin II; Valobra, Bachmann e Romano; Calvi, Giriodi, Ferraris, Sesia e Debernardi.

Royal A. Club di Madrid: (Maglia bianca con stemma): Hernandez; Mazanedo e Clorente; Escalero, Monjardin, Unanue; De Miguel, Gonzales, Sicilia, Corrado e Del Campo.

Lo Sparviero.

Il campionato in Lombardia.

(Santo Stefano 1920).

Internazionale F. C. batte U. S. Milanese 2-1

Dopo la partita di domenica scorsa, nella quale i nero-azzurri fecero partita alla pari col *Milan-Club*, è questa la prima notevole affermazione dei campioni d'Italia.

Lo scarto dei punti non dice esattamente la forza delle due squadre in campo: infatti l'*Internazionale* ne avrebbe meritati di più per la pressione esercitata sulla difesa avversaria che lasciò adito poche volte a controffensive continue e serrate da parte degli scacchi bianco-neri. Così nel primo tempo l'*Internazionale* ha dominato

completamente gli avversari costringendo Cameroni a continue parate. Nel secondo tempo, iniziatosi quando le squadre erano a due goals l'*Internazionale* e zero l'*Unione*, continuò per circa venti minuti la supremazia dei nero-azzurri.

Solo a questo punto si nota un risveglio negli unionisti, i quali in una rapida calata verso la porta di Campelli riescono a penetrarne la rete. L'*Internazionale* si stringe in difesa e l'*Unione* riesce così da dominata ad essere dominatrice, ma la precipitazione dei suoi avanti non apporta il sospirato pareggio.

Nel complesso, se pure l'*Internazionale* non ci ha dato l'impressione di essere ancora una squadra temibilissima, diremo che la sua vittoria fu meritata, che infatti mostrarono i nero-azzurri di essere meglio inquadrati, di avere un sistema preciso di gioco e di trovarsi bene anche in un terreno pesante superando con una certa forza le fatiche dell'aspra contesa. L'*Unione* mancò fin dal principio nel suo centro sostegno che fu impari al suo ruolo e solo quando Monti passò all'attacco, la squadra filò meglio, dappoiché Ferrari lo sostituì bene. L'*Internazionale* ebbe la sua vera forza nella linea di sostegno e Cevenini I, Cevenini III e Da Sacco fecero un'ottima partita. E la prima linea nero-azzurra fu pure efficace, men-

tre per contro quella dell'*Unione* forte di ottimi elementi fu disordinata e faragginosa. Rivolse la mancanza di un centro che la sappia trascinare distribuendo a modo il gioco.

Le altre gare.

Il *Milan* ha toccato una penosa sconfitta, che potrebbe anche costargli assai cara agli effetti della classifica, per opera degli azzurri del Saronno. E la sconfitta fu meritata perchè i rosso-neri furono la ombra della squadra che la scorsa domenica piegò i campioni d'Italia al *match* pari. E se è vero che il *Milan* lamentava l'assenza di Lovati e di Varese, non è men vero che le sue linee diedero troppo l'impressione di essere stegate, fiacche, imprecise, spesso alla mercè degli avversari che, meno favoriti, seppero trarre vantaggio dalla rilassatezza degli uomini di Scarioni. Evidentemente il Natale deve aver influito sui milanesi.

Il *Legnano* ha vinto di misura con un goal il *Treviglio*, conquistando così il primo posto nella classifica delle semifinali regionali di Lombardia. Il risultato però non risponde alla superiorità dimostrata dai «lilla» in campo, perchè essi furono quasi sempre all'attacco.

Ottima apparve la loro prima linea.

Vice-Sparviero.

I risultati di altri incontri.

Campionato:

Bentegodi e Venezia 1-1.

Schio b. *Dolo* 5-0.

Padova b. *Hellas* 2-0.

Amichevoli:

U. S. Alessandria batte *Etoile* 2-1.

U. S. Torinese batte *Pro-Vercelli* 3-0.

Pro-Vercelli-U. S. Torinese 1-1.

Berna batte *Carpi* 4-0.

Sparta batte *Genoa* 8-0.

Sparta batte *Doria* 4-0.

Mantova batte *Friburgo* 3-0.

Bologna batte *Royal Club Madrid* 3-0.

U. S. Livorno batte *Etoile* 7-0.

Il nostro ufficio di corrispondenza a Milano è diretto dal collega Perrone Raffaele, Via Lazzaro Papi, 12. Tutte le società sportive milanesi vi possono far pervenire ogni loro comunicazione per la STAMPA SPORTIVA.



La squadra del Wiener Amateur Sportverein di Vienna che si incontrerà a Milano il 1-2 Gennaio contro l'U. S. M. e il Milan (Fot. Strazza - Lastre Tensi).

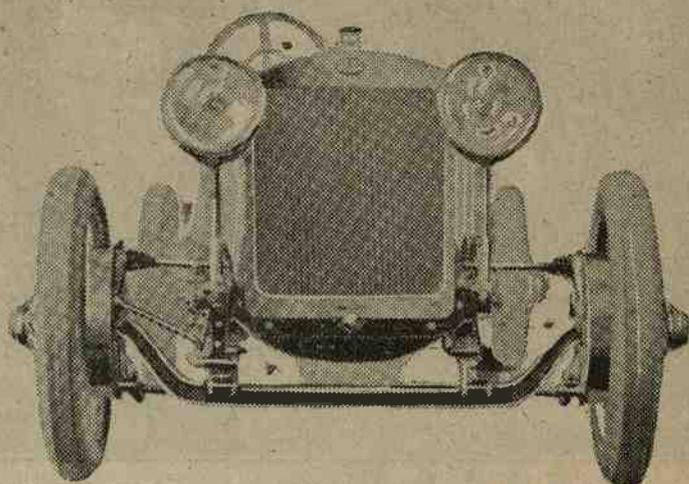
AVTOMOBILI
CHIRIBIRI A.C.
TORINO



VETTRETTE
12 HP

≡ **La DELAGE** ≡

e il suo sistema di freni contemporanei sulle 4 ruote.



il più geniale e meraviglioso châssis a 6 cilindri
dell'Industria Automobilistica

Rappresentante Generale per l'ITALIA Sett.:

Rag. **GIORGIO AMBROSINI** - Corso S. Maurizio, 36 - TORINO

sub-Agenti per il PIEMONTE:

Sigg. **GHIA e GARIGLIO** - Corso Valentino, 4 - TORINO

sub-Agenti per la LOMBARDIA:

Sigg. **PIROLA e CATTANEO** - Via Monforte, 19 - MILANO

sub-Agenti per l'EMILIA:

Sig. **GIOVANNI PASQUALI** - Via Castiglione, 115 - BOLOGNA

AMERICAN

1920

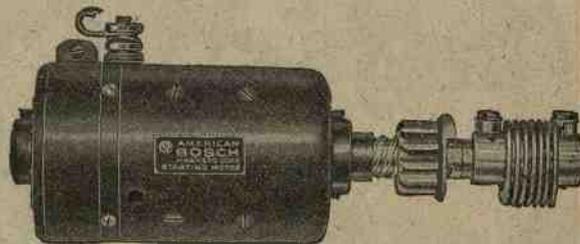
BOSCH

1920

ILLUMINAZIONE ED AVVIAMENTO ELETTRICI



i migliori
i più semplici
i più sicuri



Completi con Amperometro Weston, relay, quadro, interruttori, cavi e batterie

CONSEGNE IMMEDIATE

36, Via Canova - MILANO
Telef. 10-994 - 10-363

Ditta FERRARIS
— AGENZIA ESCLUSIVA —

TORINO - Via Roma, 21
Telef. 8-21



A sinistra: gli *Czeco-slovacchi dello Sparta FC. impressionano contro le squadre genovesi* (Fot. Guarneri - Lastre Cappelli). A destra: Ricci del *Genoa salva la sua rete.* (Fot. Guarneri - Lastre Cappelli). *Vittoria straniera, 8-0.*

Lo Sport attraverso i suoi organi direttivi.

L'Aero Club d'Italia formula un programma? - Milioni per l'aviazione civile - La scherma ha poche risorse.

Roma, 26 dicembre 1920.

Si è riunito nella sua sede di Roma il Consiglio Direttivo della Federazione Aeronautica Nazionale Italiana (F.A.N.I.) con l'intervento dei delegati dei Ministeri della Guerra e della Marina e dei rappresentanti delle associazioni sportive affiliate, sotto la presidenza del Presidente generale on. Montù.

Ha preso con compiacimento conoscenza della costituzione dell'Aero Club delle Venezie, del quale furono gettate le basi in occasione della organizzazione della Coppa Schneider, rimandandone la regolare affiliazione alla prima adunanza del nuovo anno.

Ha poi nominato per acclamazione *membro ad vitam* del Consiglio Direttivo il gen. Maurizio Mario Moris, l'illustre e benemerito pioniere e primo creatore della aeronavigazione italiana.

Esaminata la questione della concessione dei Brevetti di pilota aereo nei riguardi delle norme dettate dalla convenzione aeronautica interalleata, ha votato il seguente ordine del giorno:

« Il Consiglio Direttivo della F.A.N.I. riconosce la necessità che l'organizzazione dei Brevetti di Pilota venga organizzata tecni-

gennaio prossimo a Parigi, la proposta che il regolamento speciale 1920 non venga avariato; ma che tuttavia si riduca il carico inutilizzabile a 200 kg., si stabilisca di chiedere ai concorrenti il versamento d'una somma di qualche importanza con forma di garanzia, perchè non succeda quello che è successo quest'anno; e che cioè, dopo d'aver preparato tutto con forte spesa, per 9 concorrenti, all'atto pratico se ne presentò uno soltanto.

Si stabilì poi a grandi linee del Calendario Na-



Il Capitano Doriano (Ghigliano) offre il tradizionale mazzo agli Slovacchi.
(Fot. Guarneri - Lastre Cappelli).

camente ed amministrativamente, riconosciuto che la F.A.N.I. è l'unico Ente competente e già organizzato per i suoi attivi precedenti alla concessione di tali Brevetti, dà mandato alla propria Presidenza perchè tale vitale questione venga chiaramente ed energicamente prospettata alle Autorità stabilite; acciocchè il grave urgente problema abbia la sua logica soluzione, nel senso che alla F.A.N.I. venga conservata l'autorizzazione della concessione dei Brevetti di Pilota Civile.

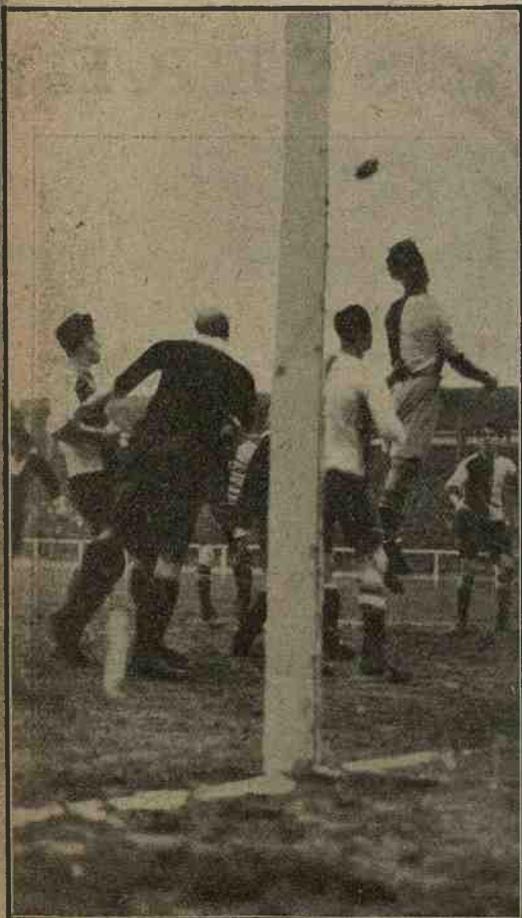
Riconobbe poi la necessità di istituire uno speciale brevetto di virtuosità aeronautica. Nell'intendimento di allargare le basi dell'Istituzione per darle sempre maggior forza, ha deliberato di venire alla revisione del proprio Statuto, ed ha nominato all'uopo nel suo seno una Commissione composta del Presidente della F.A.N.I., del commendatore Uselli vice presidente, del commendatore Mercanti e dell'ing. Pedace con facoltà di aggregarsi altre persone anche estranee al Consiglio Direttivo.

Trattando della Coppa Schneider che dovrà essere organizzata in Italia nel 1921 dopo aver preso in esame le proposte che la propria Commissione Sportiva Centrale ha formulato nella Riunione di Gardone Riviera, ha approvato di sottoporre alla riunione della Presidenza della Federazione Aeronautica Internazionale, che avrà luogo il 10

zionale Aeronautico 1921, sulle seguenti basi di massima:

a) una grande riunione di idrovolanti sul Lago di Garda, immediatamente dopo quella a Monaco (maggio);

b) un gran premio di aviazione con circuito intorno a Brescia in occasione del gran premio automobilistico, con forte premio per cura della Società Italiana di Aviazione;



Sparta F. C. di Praga batte Andrea Doria, 4-0. Un corner. (Fot. Guarneri - Lastre Cappelli).



Trasporti Internazionali Marittimi e Terrestri

Soc. An. GIOVANNI AMBROSETTI

Sede Centrale: TORINO

Succursali a: MODANE - PARIGI - BOULOGNE (sur Mer) - LUINO - GENOVA - MILANO - FIRENZE

Agenzia in Dogana - Raccordo Ferroviario - Imballaggio

Servizio speciale per CHASSIS - VETTURE - CANOTTI AUTOMOBILI e APPARECCHI D'AVIAZIONE

Spedizioniere delle Reali Case di S. M. la Regina Madre e di S. A. R. il Duca d'Aosta.

Premiato con Medaglia d'Oro dalla Giuria Internazionale dell'Esposizione di Torino 1911.

“GRIFFON,”

CICLI - MOTOCICLI - CYCLES-CARS

Agente Generale per l'Italia:

S. RUSSI - TORINO

:: :: Via Ettore De Sonnaz, 16 :: ::

G. B. BOERO

Via Lagrange - TORINO - ang. Via Cavour
Telef. interc. 34-83 - Telegr. BOERO-ARMI - Torino

Grande deposito armi da fuoco
di ogni modello e provenienza.

MUNIZIONI PER CACCIA E TIRO

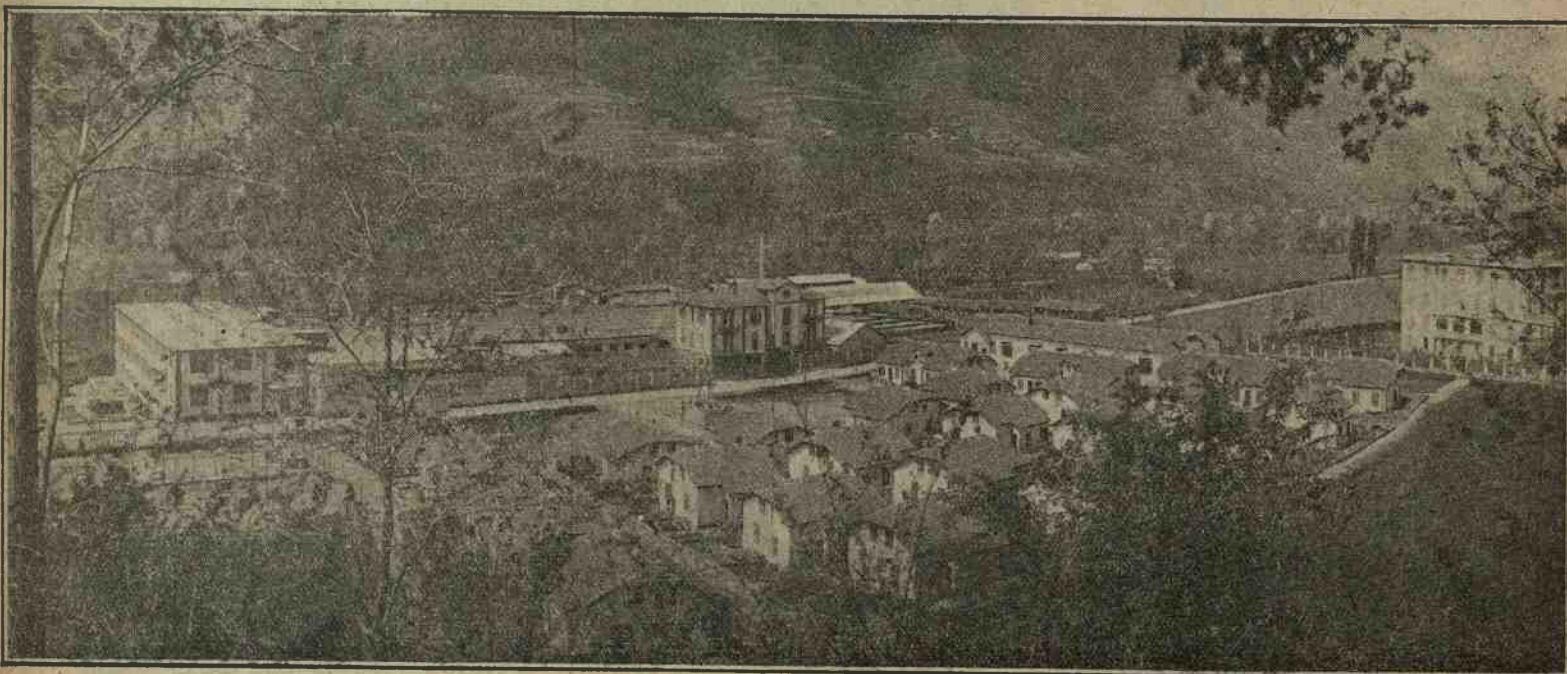
Articoli per Scherma - Scacciacani per Automobilisti

Casa di fiducia.

OFFICINE DI VILLARPEROSA

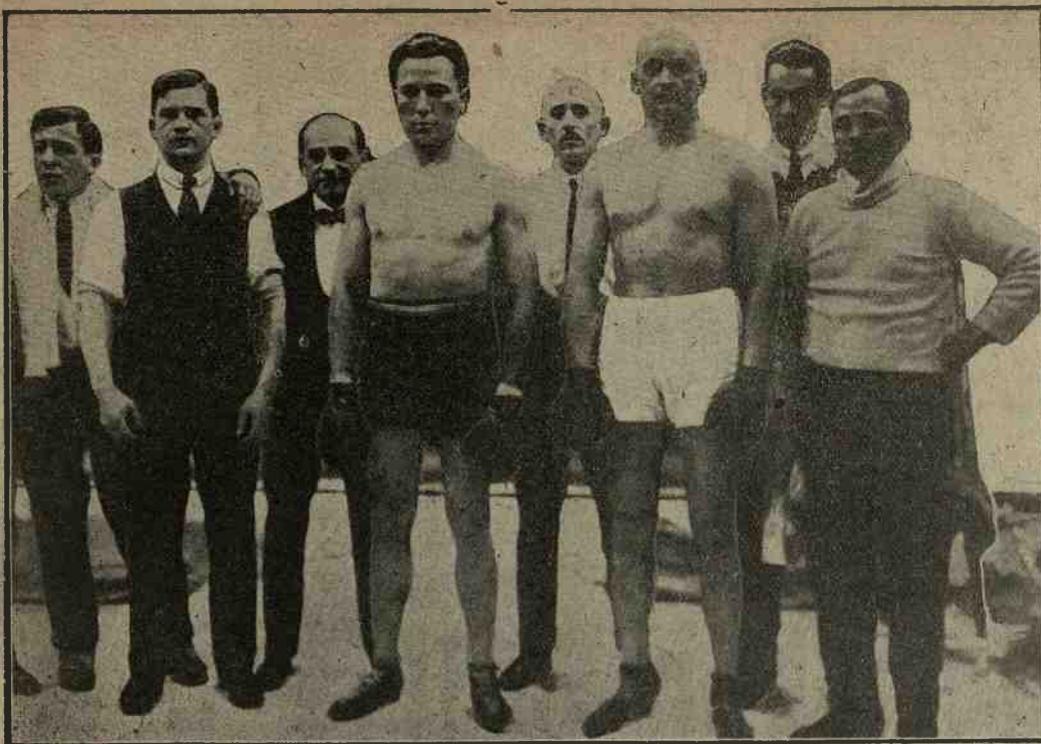
Prima fabbricazione italiana di

CUSCINETTI A SFERE



Le grandi industrie d'Italia. — Veduta generale delle officine di Villar Perosa. La prima fabbricazione italiana di cuscinetti a sfere adottati dalle principali Case di Automobili.

OFFICINE DI VILLARPEROSA (Pinerolo)



Il match Spalla-Hotto Flint a Berlino. (Fot. Strazza - Lastre Tensi).

c) il raid Lugo-Trieste-Trento-Lugo e le Coppe Baracca (10 giugno) per cura del Club Sportivo Baracca di Lugo;

d) Coppa d'Aviazione Marittima J. Schneider in località da destinarsi (Venezia o Napoli) per il settembre;

e) un gran giro d'Italia, indetto e organizzato dall'Aero Club delle Venezie per idrovolanti;

f) una gara di palloni sferici, indetta e organizzata dall'Aero Club di Roma; e prese nota che altre gare verranno probabilmente organizzate dalla Società Aviazione Torino, dalla Associazione Aviatori Aeronautici e dallo stesso Aero Club di Roma.

Il Consiglio Direttivo si è poi occupato della sua potenzialità finanziaria, del modo di utilizzare la propaganda della stampa sportiva e della eventuale pubblicazione di un annuario aeronautico; e si è sciolto facendo voti che venga sinceramente e fattivamente accolto l'appello alla concordia e alla operosità che esso rivolgerà alle associazioni sportive e agli enti che si occupano di aeronautica e alle Società Industriali Aeronautiche, per il maggior sviluppo della nostra aeronavigazione; e che l'opera della F.A.N.I. trovi sempre nel Governo, specialmente negli organi aeronautici, il massimo e più cordiale riconoscimento ed il più valido aiuto morale e materiale.

Intanto a Roma si parla di milioni che verrebbero concessi alla riapertura della Camera per l'aviazione civile.

Il ministro Bonomi ha dichiarato che il ministro del Tesoro, on. Meda, ha concesso i 17 milioni occorrenti per completare, con i 10 già stanziati, il fabbisogno precedente per l'aeronautica civile proposto dalla Commissione consultiva presieduta dal generale Morris.

* A Roma si è pure riunito il Comitato Centrale della Federazione Italiana di Scherma, sotto la presidenza dell'on. Montù e con l'intervento dei delegati dei Comitati Regionali. La Federazione ha preso atto con vero compiacimento della costituzione del Comitato Regionale Schermistico della Campania e Provincie meridionali ed ha constatato il progressivo continuo incremento degli studi schermistici.

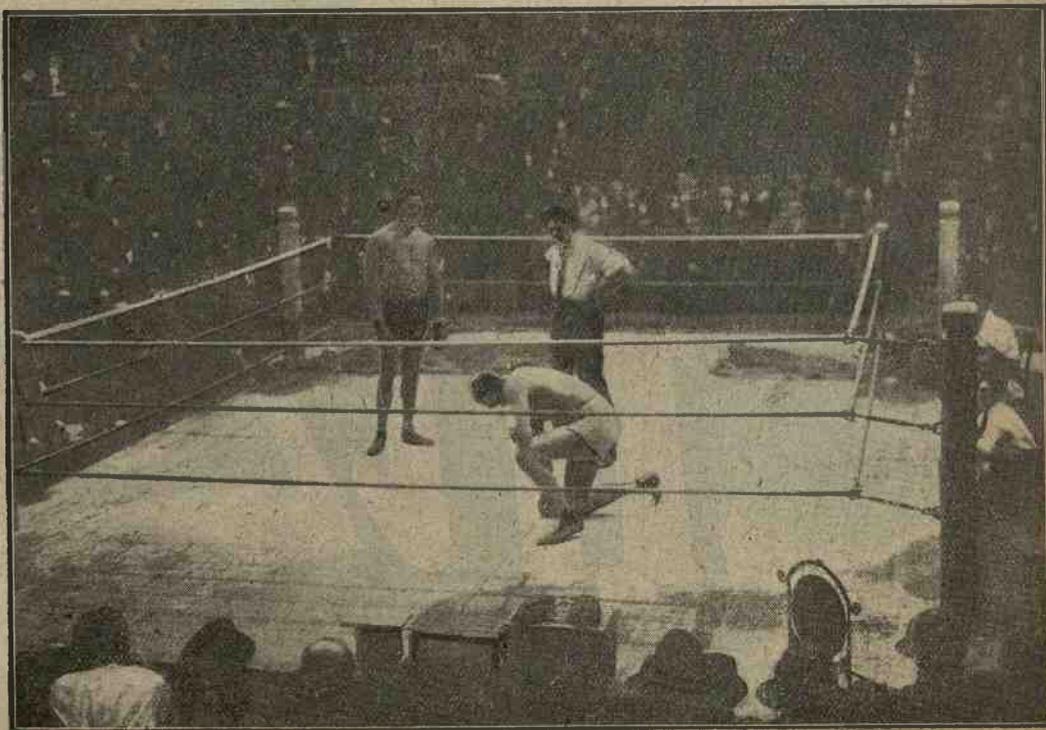
Il Presidente ha poi fatto la relazione morale finanziaria dell'anno 1920 e dopo aver fatto rilevare i grandissimi successi ottenuti e la meravigliosa affermazione della nostra Scherma all'estero ha proposto che la Federazione, in segno di soddisfazione, chiuda l'annata con un'opera di benevolenza, accordando completa amnistia a tutti quegli schermatori che si trovano a scontare punizioni disciplinari sportive o sono sotto giudizio per infrazioni ai regolamenti. La proposta è stata approvata all'unanimità dei presenti.

Ha quindi preso in esame i risultati della sot-

toscrizione Nazionale Pro-Scherma ed ha con rammarico dovuto convenire che essa va molto a rilente e con scarsi risultati: ha fatto vivo appello ai Delegati tutti, perchè personalmente o merce i loro amici la intensifichino e la rendano produttiva.

Ha preso conoscenza di una domanda di conferimento di Brevetto di maestro *ad honorem*, e considerato che lo Statuto non concede tale facoltà alla Federazione e che non è opportuno affrontare ora tale questione che coinvolge responsabilità d'ogni genere, in considerazione pure che la prerogativa di dare i Brevetti di maestro è stata riconosciuta dallo Stato alla Accademia di Scherma di Napoli e che pertanto occorrerebbe, ad ogni modo, prendere preventivi accordi col Governo o con l'Ente Schermistico Napoletano, ha deliberato di non prendere atto della domanda.

Dopo aver affermato il proposito di bandire in primavera il Campionato Nazionale Maestri, il Comitato si è occupato di pratiche di ordinaria amministrazione, e si è sciolto con l'augurio che il 1921 apporti nuovi trionfi alla nostra bella Scherma.



Il match Spalla-Hotto Flint a Berlino. (Fot. Strazza - Lastre Tensi).

L'Industria Italiana al Salon Automobile di Londra

Il Salone dell'Automobile di Londra, chiuso in questi giorni, ha ottenuto un pieno successo benchè l'affluenza dei visitatori non sia stata così considerevole come quella dello scorso anno. La decisione dei fabbricanti francesi di non tenere la loro abituale esposizione ha largamente contribuito ad aumentare l'interesse del Salone di Londra, che può considerarsi pertanto il più importante del 1920. I principali costruttori del mondo vi hanno partecipato, ed il concorso è stato così numeroso che non essendo sufficiente l'«Olimpia» si è dovuto occupare anche la «White City».

La presenza nel Salone di tutti i fabbricanti italiani, che hanno esposto i loro ultimi modelli, ha prodotto una certa sorpresa poichè, venendosi così a smentire le troppo azzardose previsioni, si è dimostrato che gli avvenimenti dei mesi scorsi non hanno per nulla scosso la potenzialità creatrice e produttrice dell'industria automobilistica.

Nell'Esposizione di Londra le Ditte Italiane sono state quelle che hanno concorso con il maggior numero di nuovi modelli. La «Fiat» ha esposto i suoi tre nuovi tipi la di cui costruzione fu stabilita subito dopo la guerra, e cioè una piccola vettura 4 cilindri, una di media potenza 4 cilindri pur essa, ed un'elegante automobile 6 cilindri.

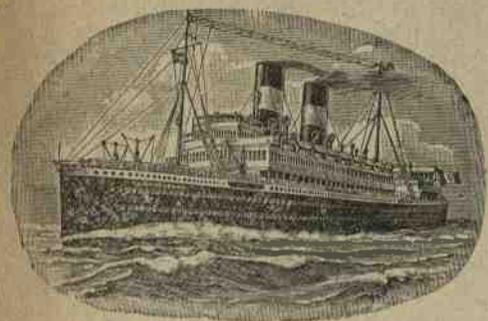
Considerato dal punto di vista tecnico il Salone dell'«Olimpia» ha messo in evidenza la particolare ricercatezza dedicata dai costruttori alla rifinitura dei dettagli dello *chassis*. Nessun cambiamento appariscente nelle grandi linee dello scorso anno, ma si è constatata una tendenza verso l'uniformità di costruzione, particolarmente nell'adozione della testa dei cilindri staccabile e della elettricità per l'illuminazione e l'avviamento. Il motore a cilindri multipli non ha fatto alcun progresso: la gran parte delle vetture sono a 4 cilindri e le 6 cilindri vengono considerate più che sufficienti per assicurare il massimo desiderabile di potenzialità e di lusso.

Il successo dell'Automobile di Londra ha suscitato il desiderio di vedere inaugurato nella primavera ventura il «Salon de Paris». Sembra però che ciò non potrà avvenire poichè il solo posto adatto, il Grand Palais, per i primi del 1921 sarà altrimenti occupato.

**Leggete e diffondete
"La Stampa Sportiva",
la più vecchia e più popolare
rivista illustrata.**

Ufficio Viaggi E. TRABUCCO e C^o

Telefono int.^{le} N. 60 - TORINO - Piazza Paleocapa, 2



Agenzia delle Società:
*Navigazione Generale
 Italiana - La Veloce -
 Transoceanica - Sit-
 mar - Marittima Ita-
 liana - Sicilia - Nord,
 Centro, Sud America,
 Australia, Estremo
 Oriente, Egitto, etc.*

Listino partenze, prezzi
 informazioni a richiesta.

Gli articoli e gli abbigliamenti

SPORTIVI

di qualità superiori e più convenienti

VOI

li troverete soltanto da

BOSCO & MARRA - Torino - Via Roma, 31
 (Entrata via Cavour).

Già **Negozi VIGO**

La fornitrice delle maggiori Società sportive,
 dei clubs, delle sezioni di educazione fisica militari.

Fabbrica Automobili LANCIA & C.

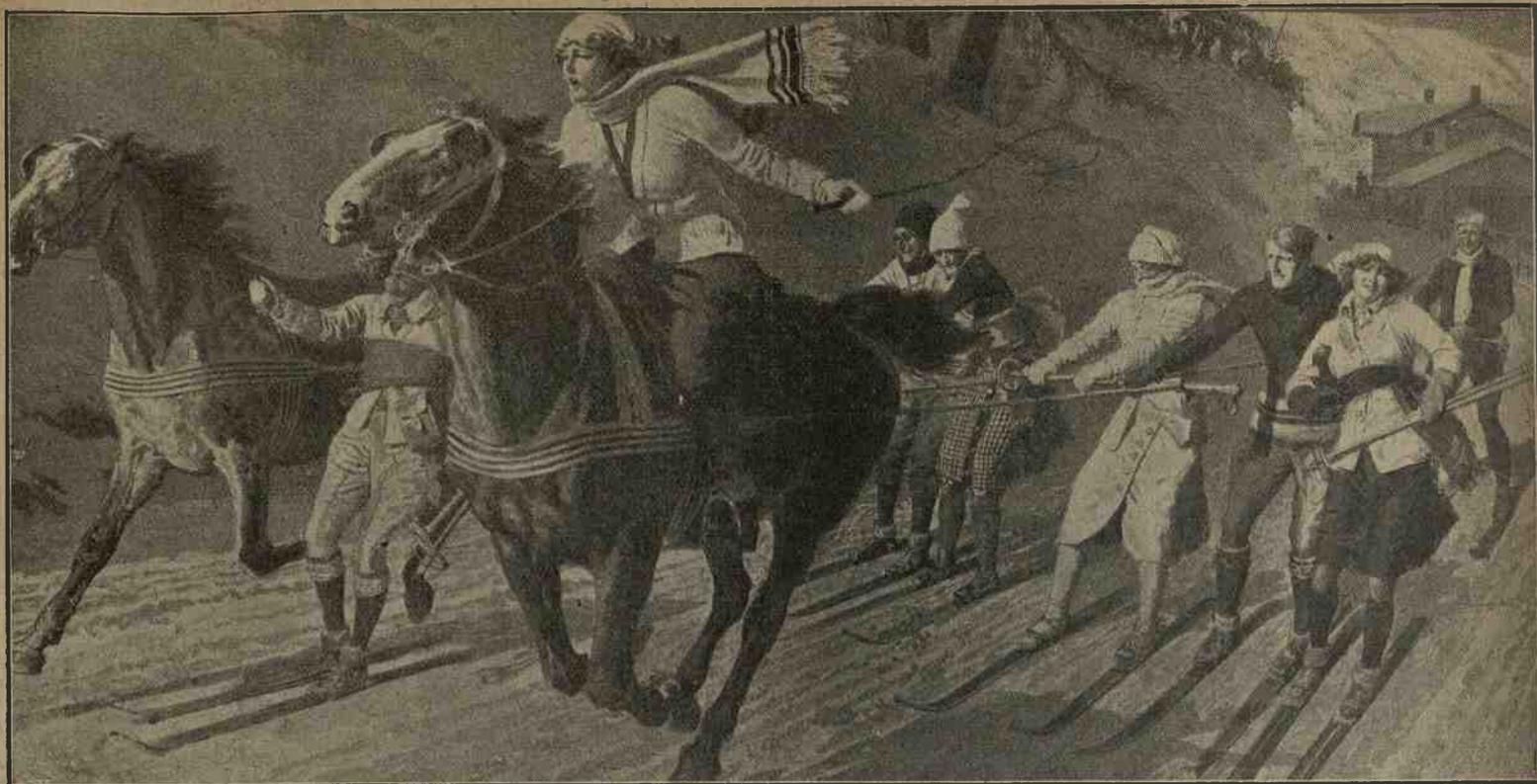
TORINO - Via Monginevro, 99 - TORINO

Telegrammi: LANCIAUTO - Telefoni: 27-75 - 59-52

AUTOMOBILI DI LUSO 35 HP

ANZITUTTO UN

Cinzano



Avanti, avanti, via — !

Le corse automobilistiche nel 1921

Or dunque la rinascita delle competizioni automobilistiche in Italia e nella loro forma ufficiale è stata decretata al Congresso di Bruxelles e i nostri delegati hanno potuto ottenere larga messe di prove nella nostra Penisola per l'imminente anno sportivo: dobbiamo rallegrarcene e dobbiamo dei pari augurarci che il riconoscimento dell'importanza di queste gare — così interessanti l'industria automobilistica — avvenga una buona volta anche per parte dei costruttori: si rivedranno finalmente le «dispute nobili e cortesi» delle nostre vecchie e gloriose «équipes»? Usciranno finalmente dal letargo le grandi marche nazionali, per correre di nuovo sulle piste delle più famose corse italiane?

A detta di molti che la sanno lunga (o che dicono di essere addentro alle «segrete cose») pare che finalmente il tanto deprecato assenteismo dei «professionisti» stia per cessare: se saranno rose fioriranno e noi non possiamo che esserne soddisfatti anche per l'impulso che la nostra produzione potrà avere dalle future competizioni.

Ricco è il calendario automobilistico per il 1921 e varie e pittoresche sono le gare stabilite: forse un difetto risulta dal troppo intensificarsi di corse in certi periodi: conseguenza certa dell'obbligo di permettere — per quanto è possibile — l'intervento dei nostri competitori anche alle gare francesi e belga che appunto si verificano fra un periodo e l'altro delle nostre maggiori fatiche automobilistiche.

La prima corsa in Italia sarà la «Coppa del Garda» (27 febbraio, organizzata dall'A. C. M.): una corsa che ha avuto già fortuna in questo finire dell'anno 1920, pur essendo una competizione non di velocità pura e quindi aperta alle più ampie e variate gradazioni di regolarità: l'organizzazione sua è stata buona quest'anno, sarà ottima certamente nel 1921 e non potrà non avere il più grande successo di popolarità. Speriamo che i nuovi tipi italiani — affidati anche a soli «gentlemen» — vi figurino abbondantemente: sarà simpatico potere valutare le doti delle macchine di nuova costruzione su un percorso di regolarità assoluta e severa.

Per l'8 maggio — a cura della «Pro-Parma» — rivivrà la pittoresca Parma-Poggio, popolarissima nell'ambiente di «velocisti» e ricca di un «Libro d'Oro» che ha visto nelle sue pagine i più bei nomi del volante italiano: sarà certo una delle più numerose e appassionanti gare, ancor più appassionante se il famoso «intervento» delle Ditte costruttrici sarà allora un fatto compiuto.

L'A. C. di Sicilia ha ottenuto per il 29 maggio di potere fare correre la notissima «Targa Florio» sul famoso «Circuito delle Madonie» fatica particolare di organizzazione per parte del commendatore Vincenzo Florio, una fra le più eminenti «personalità» (mi si passi l'orribile sostantivo) del campo automobilistico italiano. A parere nostro questa data non è troppo favorevole all'intervento numeroso dei competitori: solo due settimane infatti separano questa Corsa dalla «Parma-Poggio» che si sarà effettuata infatti nel primo periodo di maggio. Se la crisi dei trasporti (che nessun fattore ci autorizza a sperare sia diminuita fra qualche mese) non dovesse già intralciare molto il trasporto delle macchine, resterebbe sempre troppo poco tempo per la prova del percorso da parte dei corridori. E' infatti noto che la «Targa Florio» è stata sempre facile appannaggio per quello fra i competitori che ha potuto con molta calma studiare le condizioni del Circuito e fare il percorso qualche tempo prima della gara, molto dura e molto rigorosa. Se si pensa quindi che — dopo una competizione come quella del Poggio di Berceto — sarà necessaria una accurata *mise au point* delle macchine per la imminente Corsa in Sicilia e se a questo si aggiunge il ritardo dei trasporti e gli inevitabili inciampi meccanici e burocratici, si vedrà di leggeri che il successo della gara — così caldamente sostenuta dal comm. Florio — rischia di essere compromesso per la qualità e la quantità dei concorrenti: ciò che sarebbe un vero peccato, perchè sul Percorso delle Madonie s'è sempre tratto i più fondati giudizi su macchine e uomini.

Il «Circuito del Mugello» rivivrà il 12 giugno per merito dell'A. C. di Firenze: altra gara questa che desterà l'interesse e provocherà numeroso l'intervento degli appassionati: come pure il 19 dello stesso mese non mancherà il successo alla famosa «Coppa della Consuma» che lo stesso Ente farà correre ad un lotto di competitori che non può essere numeroso e volenteroso di incontrarsi a pochi giorni di distanza dalla corsa del Mugello.

Torino rivivrà il 10 luglio, e per opera della simpatica «La Torino», la Susa-Moncenisio, una delle più belle e più disputate competizioni di quest'anno: poichè la sua organizzazione è stata già perfetta, non possiamo che augurare agli organizzatori di vedere un folto stuolo presentarsi alla partenza, coronando così le fatiche del lavoro di preparazione con un bel successo sportivo.

Nella prima metà d'agosto la «Coppa delle Alpi» (organizzata dalla U. C. A. M.) precederà di poco (14-15 agosto) il «Circuito delle Dolomiti» (un circuito pittoresco attraverso l'Alto A-

dige, voluto dall'A. C. M.): due competizioni quindi dure e non indifferenti, che segneranno una buona selezione fra il gruppo dei partecipanti.

Il 28 agosto l'Aosta-Gran San Bernardo (particolare cura dell'U. S. Torinese e del «Popolo Sportivo»). Attirerà sul percorso in salita uno stuolo di spettatori numerosissimo, come quello che già quest'anno ha battezzato la nuova e simpatica competizione: e Torino sportiva seguirà con appassionata aspettativa il risultato di questa *sua* corsa.

L'8 e l'11 settembre, sul glorioso Circuito di Brescia, l'A. C. M. farà rivivere (finalmente!) la più vecchia e più nobile corsa automobilistica italiana, ricca delle più emozionanti tradizioni: correranno prima le vetturette e le vetture leggere e nel secondo convegno le vetture più grandi: sarà il successo vero della nostra annata, tanto più rimarchevole se intervengono anche le macchine straniere, come si dice già nell'ambiente Industriale Italiano.

Non possiamo che attendere con ansia la risurrezione di questa gara che ha già creato la fama ai più noti piloti italiani e alle nostre vecchie e gloriose macchine italiane.

Colla «Coppa del Garda» del 7 dicembre chiuderà l'annata (laboriosissima invero) automobilistica nostra.

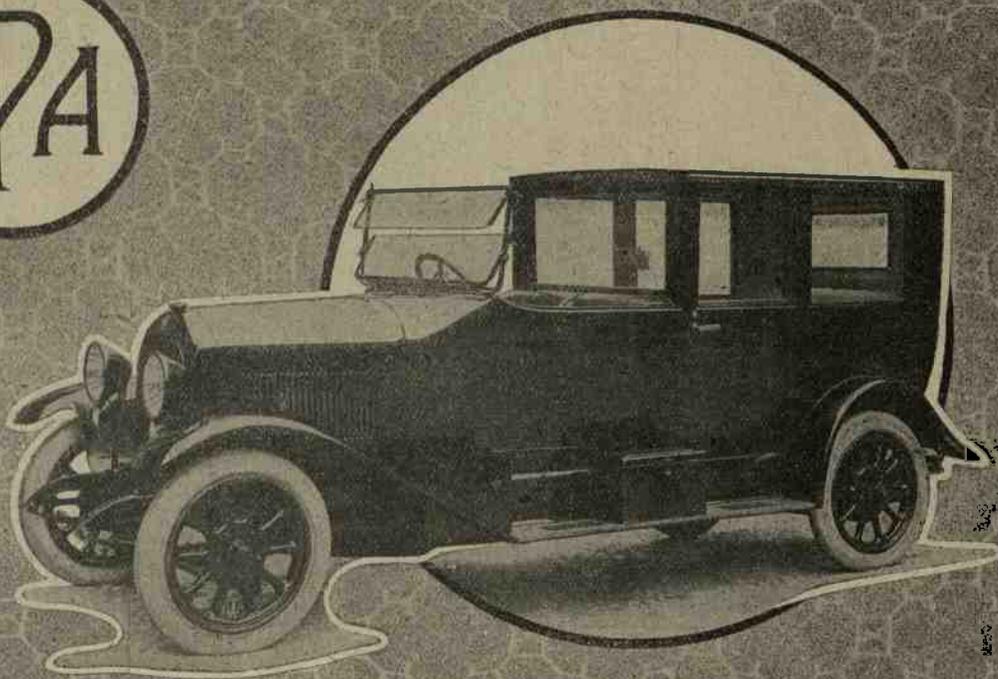
(Notiamo — di passaggio — che sul Calendario non figura il «Circuito di Roma» che quest'anno ha avuto un discreto inizio: a che cosa si deve attribuire questa «defezione» degli organizzatori della Capitale?)

Mentre attendiamo quindi di sapere le decisioni definitive dei corridori e dei costruttori circa l'intervento più o meno ufficiale delle Ditte Automobilistiche nelle nostre prossime corse, siamo sicuri di essere facilissimi profeti pronosticando un sicuro e simpatico successo a tutte le gare che — attraverso le più note Regioni della Penisola — metteranno in competizione la valentia dei nostri Uomini del Volante: ma siano essi per essere *gentlemen* o *professionisti*, il nostro migliore augurio sia spassionatamente per essi e per il buon nome della gloriosa industria automobilistica italiana.

Ing. Bruno Sonnino.

A proposito di corse e di «categorie»: che cosa si è deciso circa la suddivisione delle macchine, secondo la *cilindrata*? Non sarebbe opportuno — in base alle nuove tassazioni — procedere ad una severa revisione delle norme di assegnazione delle varie macchine nelle varie categorie? Torneremo presto sull'argomento.

ing. b. s.



Società Ligure-Piemontese Automobili

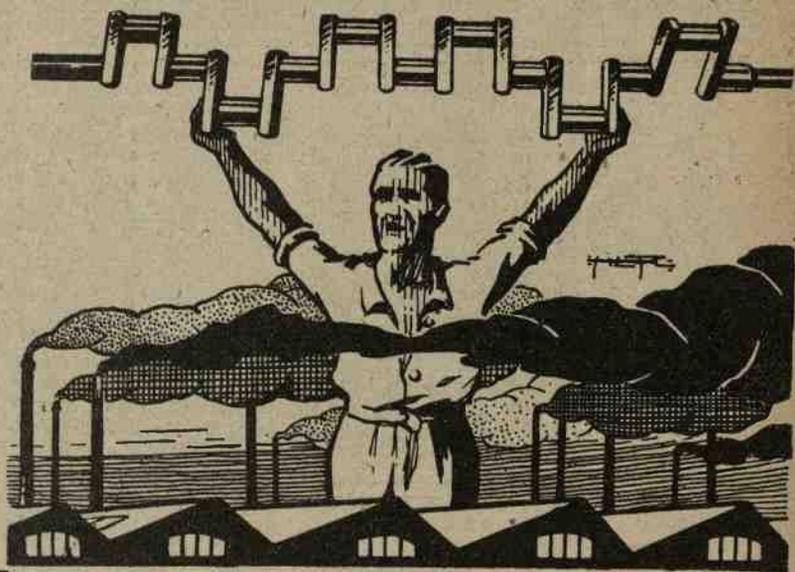
CORA

la classica marca
del Vermouth

Amaro Cora

Casa fondata nel 1835

≡ TORINO ≡



La più grande fabbrica di Francia per la costruzione di
ALBERI A GOMITO

J. FAURE

17, Chemin de Combe-Blanche. — Tél. 34-11

LYON - MONPLAISIR

Noi abbiamo un'Officina ed un laboratorio
speciale per la rettifica dei cilindri di motori, d'ogni tipo

Nel cielo d'Italia
 ≡ *ali italiane!* ≡

CANTIERE AERONAUTICO
ANSALDO

Aeroplani
ANSALDO

per Aviazione Militare,
 per Aviazione Civile

Corso Francia, 366 - **TORINO** - Corso Francia, 366

Telegrammi: *Aeroansaldo - Torino*

IL VITTORIOSO

1919

<u>Audax Motociclistico</u>	<u>Sassi-Superga</u>
<u>Circuito del Sestrières</u>	<u>Record dei 10 km.</u>
<u>Susa-Moncenisio</u>	<u>Raid Nord-Sud</u>
<u>Como-Brunate (record)</u>	<u>Campionato Italiano</u>
<u>Coppa della Consuma (Automobilistica)</u>	

1920

Coppa d'Inverno; Torino-Salò; Gran Premio d'Italia
Circuito del Sestrières; Biella-Oropa; Susa-Moncenisio
Como-Brunate; Lugano Monte Brè
Torino-Gran S. Bernardo; Varese-Campo dei Fiori
Campionato Motociclistico Italiano su strada
Campionato Motociclistico Italiano su pista; Targa Florio
Motociclistica
Raid Nord-Sud Milano-Napoli
Circuito Motociclistico di Brescia
Targa Florio Automobilistica - Kilometro Lanciato

I
Carburatori ≡ ITALIA ≡

vengono costruiti in gran serie
 dalla

Metallurgica di Alpignano

SOCIETÀ ANONIMA - Capitale Versato L. 2.000.000

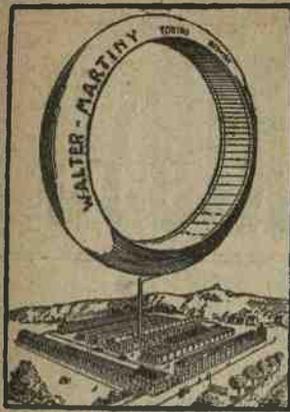
Sede in TORINO, via Carlo Alb., 23 ~ Officina in Alpignano

Telefono 1-89

Telefono 3

Agenzia Generale per l'Italia:

◆ GUIDO MEREGALLI - MILANO - Via S. Maria Fulcorina, 17 - Tel. 368 ◆



WALTER MARTINY - Industria Gomma

Società Anonima - Capitale interamente versato L. 12.000.000

Via Verolengo, 379 - TORINO - Telefono 28-90

Fabbrica: Anelli di gomma piena per camions ed omnibus automobili - Impermeabili -
Tacchi di vera gomma - Tessuti gommati - Articoli di gomma per igiene e chirurgia

(Fornitori del Governo Italiano)

Agenzie: ROMA - Via dei Mille, 7 - TRIESTE - Via Parini, 8

Depositi nelle Città di: Alessandria, Alba, Ancona, Ascoli Piceno, Biella, Bologna, Bari, Cuneo, Cagliari, Cosenza, Firenze, Genova, Grosseto, Ivrea, Livorno, Milano, Modena, Macerata, Napoli, Padova, Palermo, Perugia, Pesaro, Spoleto, Salerno, Terni, Trento, Udine, Vercelli, Verona.

“SNIA”

Società di Navigazione Industria e Commercio

Capitale Versato L. 200.000.000

Sede in TORINO Via Alfieri, 15

FABBRICA **RADIATORI** BREVETTATI

PER AUTOMOBILI ED AVIAZIONE

TIPO DAIMLER TIPO D'ARI TUBI QUADRI SENZA SALDATURA
RIPARAZIONI

COTTINO & C

CASA FONDATA
NEL 1898

FONDERIA - LAMINAZIONE - TRAFILERIA
TORINO - Via Monti, 24 - TEL. 22-79 - TEL. COTTINRADIO